



Una famiglia per una famiglia

STRUMENTI E TESTIMONIANZE PER CAMMINARE TRA
FAMIGLIE

Perché L’AFFIANCAMENTO FAMILIARE?

La casa di accoglienza promuove e costruisce profonda integrazione sociale per le mamme ed i bimbi accolti

La casa di accoglienza non basta a se stessa, promuove lavoro di comunità generativo per il territorio

La casa di accoglienza, crocevia di storie e incontri, sente la responsabilità del dono ricevuto

Il patto di solidarietà

Obiettivo del patto di solidarietà è quello di tracciare finalità ed impegni reciproci di ciascun soggetto coinvolto nel progetto di affiancamento familiare

Deve essere «leggibile» da tutti

Chiaro, concreto e condiviso

Definisce ruoli diversi ma...siamo una squadra

E' limitato...per poter essere superato!

Patto di Famiglia

Il gruppo di formazione delle famiglie affiancanti

Accompagna tutta l'esperienza dell'affiancamento

Riattraversa l'esperienza per focalizzare ciò che sta accadendo nella propria famiglia grazie alla relazione con la famiglia affiancata: gli equilibri che saltano e si ridefiniscono, le fatiche e le risorse che ogni componente della famiglia sta mettendo in gioco...

Consapevolezza su ciò che stiamo imparando di noi!

Il Tutor

Partecipa a tutte le fasi del progetto di affiancamento familiare

Si colloca tra il formale e l'informale per connettere, allargare la rete, accompagnare da vicino ciò che accade tra le due famiglie

Spesso gode di un credito di fiducia e stima da parte della famiglie affiancata e/o affiancante

Le famiglie affiancanti si raccontano...

L'affiancamento familiare è una giostra... dove salti su e cominci a girare e devi misurarti con tante cose, anche impreviste... La nostra è stata una esperienza di gioia, ma possono esserci anche momenti che ti tolgono il fiato...

Questa cosa ha coinvolto tutti i membri della nostra famiglia, ciascuno a suo modo e secondo le proprie capacità ha contribuito ad accrescere l'amicizia e la fiducia reciproca con l'altra famiglia...

La difficoltà mia è stata forse l'aprirsi all'incontro tra le nostre famiglie anche al di fuori e al di là del servizio che avevamo pattuito, occupando anche altri spazi nostri. Lì mi sono vista in difficoltà e ho dovuto dirmi che era una cosa da provare... Poi è stato bello...

Questa semplice solidarietà ha aiutato entrambe le nostre famiglie, soprattutto perché è nata una nuova amicizia, è cresciuta la fiducia negli altri, si sono allargati i nostri orizzonti e abbiamo capito meglio che attraversare la fragilità e la difficoltà insieme è meno faticoso..e questa cosa fa bene a tutti.

Le famiglie affiancate si raccontano...

All'inizio erano persone estranee, mi sentivo strana a parlare delle mie difficoltà... poi è cresciuta la fiducia perché abbiamo fatto delle cose insieme... Abbiamo condiviso tante cose in così poco tempo... non è ovvio trovarsi così con una persona che non conosci. Ci sono persone che conosci da tanti anni, alle quali però non riesci a chiedere niente. Con Barbara invece mi sento come se chiamassi una sorella.

La signora mi ha aiutata grazie all'esperienza che anche lei ha avuto come mamma. Ad esempio mio figlio ha cominciato la scuola ed è troppo attivo, mi chiamano per dirmi che è agitato, che disturba. Sembra che la scuola non gli piaccia. Quando sono preoccupata la chiamo e lei mi orienta, mi tira fuori dal mio vortice, mi solleva con i consigli...

Per me adesso il progetto è finito, ma l'amicizia continua. Vuol dire che ha funzionato.

Io ero pronta se anche loro avessero avuto bisogno di me!